

Lodi, 8 luglio 2022

Crescita sicura e sostenibile nei prossimi tre anni,

obiettivo di Cassa Centrale Banca e Bcc Lodi

Il Gruppo Cassa Centrale Banca ha presentato il piano strategico 2022-2025 contenente i principali obiettivi da raggiungere: sviluppo, crescita, innovazione sullo sfondo di una costante attenzione alle relazioni, al risparmio sicuro ed alla sostenibilità ambientale e sociale.

Bcc Lodi risulta perfettamente in linea con i valori ed i target annunciati dalla capogruppo

Il Consiglio di Amministrazione di Cassa Centrale Banca, Capogruppo dell'omonimo Gruppo Bancario Cooperativo – 69 Banche affiliate sul territorio nazionale tra cui Bcc Lodi, 11mila 500 collaboratori, oltre 450mila soci cooperatori e quasi 1.500 sportelli locali – ha approvato il nuovo Piano Strategico sviluppato sull'orizzonte 2022-2025.

Nel prossimo triennio si prevedono importanti investimenti in tecnologia e nell'evoluzione del modello distributivo, per migliorare ulteriormente il servizio ai clienti e alle comunità. Il Gruppo ha un obiettivo di crescita del 13 per cento dei crediti a famiglie e Pmi, prevede una spinta sul wealth management e sulla bancassicurazione, un utile netto atteso superiore ai 300 milioni di euro per ogni anno del piano e un Npl ratio netto sotto il 2 per cento, grazie ad accantonamenti stabilmente in area 70 per cento. Crescente importanza sarà data al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità, in coerenza con i valori fondanti del Credito Cooperativo.

Queste le principali direttrici di intervento del Piano:

- Spinta sul modello distributivo, con l'obiettivo di favorire e incentivare una maggiore adozione degli strumenti di gestione evoluta della relazione, vero patrimonio distintivo del Gruppo Cassa Centrale.
- Accelerazione degli investimenti in tecnologia, per proseguire il percorso di trasformazione digitale già intrapreso ed evolvere il sistema informativo per un migliore supporto a tutte le attività di banca, in particolare quelle direttamente rivolte alla clientela.



- Centralità delle persone, con incremento degli investimenti e delle iniziative per la crescita e la valorizzazione delle competenze distintive del Gruppo, per migliorare la qualità del servizio ai soci e ai clienti grazie anche al rafforzamento del sistema d'offerta delle società prodotto.
- Elevata attenzione alla gestione dei rischi, con l'obiettivo di garantire ai soci e ai clienti depositanti delle Banche affiliate una sicurezza e una solidità date da livelli di accantonamento a fronte del rischio di credito e patrimonializzazione primaria, ai vertici a livello europeo, con il mantenimento del Cet1 Ratio in area 22 per cento.
- Sostenibilità, con l'obiettivo di preservare e valorizzare ulteriormente l'azione delle Bcc sui territori e nelle comunità locali di riferimento, in coerenza con i principi della cooperazione mutualistica che caratterizzano il Gruppo. Sarà quindi incentivato l'impegno verso le iniziative a supporto delle comunità e dell'ambiente, attraverso il Piano di Sostenibilità.

A livello locale, Bcc Lodi, affiliata a Cassa Centrale Banca, è in linea con gli obiettivi strategici della Capogruppo.

La Banca di Credito Cooperativo di Lodi nel 2021 ha fatto segnare la maggior solidità patrimoniale di sempre, Cet 1 23,79 per cento, Npl ratio netto 1,22 per cento, un rapporto di copertura degli Npl totali al 68,12 per cento, con redditività e crescita sui valori massimi, sostenuti proprio dal canale bancassicurativo. L'attenzione alle nuove tecnologie è rappresentata dal 61,3 per cento delle transazioni disposte dal canale telematico, con una crescita di +15 per cento nel 2021 rispetto al dato 2019, e dalla digitalizzazione delle procedure interne. Il tutto senza andare a discapito delle relazioni e di quel concetto di banca di prossimità che è la cifra principale di Bcc Lodi, capace di aprire negli ultimi due anni due nuove filiali nel Sudmilano, a San Giuliano e Opera. «Gli obiettivi indicati dalla Capogruppo nel Piano Strategico 2022-2025 partono da lontano e affondano le radici in quella che è la tradizione e la storia del Credito Cooperativo – commenta il direttore generale di Bcc Lodi Fabrizio Periti -. Bcc Lodi è completamente calata in quegli obiettivi condivisi. Un modello distributivo di gruppo performante e l'innovazione tecnologica sono percorsi che una Bcc in solitaria faticherebbe a raggiungere, e in questo si manifesta l'importanza dell'affiliazione a Cassa Centrale Banca. Sugli obiettivi di de-risking e patrimonializzazione, e sull'attenzione alla persona, Bcc Lodi è in anticipo anche rispetto ai target della capogruppo, perché sono caratteristiche fondanti della nostra storia e del nostro modo di essere e di fare banca sul territorio, per i soci, per le comunità».